



MOZIONE URGENTE

MOZ

Il Consiglio Regionale della Lombardia

000358

PREMESSO CHE

lo scorso 11 dicembre in Turchia la Corte Costituzionale ha disposto lo scioglimento del DTP (Partito della società democratica), il più rappresentativo partito kurdo.

PREMESSO INOLTRE CHE

il DTP è presente nel Parlamento turco con 21 deputati e che aveva ottenuto una grande affermazione alle elezioni amministrative dello scorso 29 marzo, assestandosi ad una media del 65% su base regionale e come quarto partito al livello nazionale, rappresentando dunque il principale interlocutore politico della popolazione kurda in Turchia.

RICORDATO CHE

già il 14 aprile 2009, a due settimane dalle elezioni amministrative, era stata avviata un'operazione di polizia contro il DTP con 53 arresti nei confronti dei suoi dirigenti, tra i quali anche il vicepresidente. La repressione nei confronti del DTP è continuata ancora con l'arresto a partire dal mese di aprile di oltre 500 dirigenti politici kurdi. Numerose sono state gli interventi repressivi nei confronti dei cittadini, soprattutto 3mila minori, posti sotto processo soltanto per aver manifestato in piazza il loro dissenso per tale situazione di repressione. La repressione si volge anche nei confronti di alcuni parlamentari, di cui si è decisa la decadenza dell'incarico, ed ex parlamentari, che sono stati imprigionati.

CONSIDERATO CHE

il 23 dicembre, a seguito della decisione della Corte costituzionale dell'11 dicembre, 94 sindaci e tutti gli amministratori locali del DTP (Partito della società democratica) hanno deciso di aderire al BDP (Partito della pace e della democrazia), di recente costituzione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

nelle prime ore del mattino del 24 dicembre 2009, le forze dell'ordine turche hanno realizzato un'estesa operazione di polizia contro il BDP (Partito della pace e della democrazia), procedendo al fermo e alla messa sotto custodia di più di 80 politici kurdi e rappresentanti di Ong, inclusi l'ex deputato del DEP e co-presidente del Congresso della Società Democratica On. *Hatip DİCLE*, il sindaco di Viranşehir e membro della Assemblea degli enti locali del Consiglio d'Europa *Leyla GÜVEN*, il sindaco della municipalità di Sur *Abdullah DEMİRBAŞ*, il sindaco di Kayapınar *Zülkif KARATEKİN*, il sindaco di Batman *Necdet ATALAY*, il sindaco di Kiziltepe *Ferhan TÜRK* e il vice presidente dell'Associazione dei Diritti Umani Avv. *Muharrem ERBEY*.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

il Presidente dell'area metropolitana di Diyarbakir, *Osman Baydemir*, ha inviato una lettera aperta ai Parlamentari europei, chiedendo di recarsi come osservatori nell'area per valutare la gravità della situazione, e che egli stesso è stato messo sotto inchiesta per aver pubblicamente espresso il proprio dissenso.



RICORDATO CHE

il Consiglio Regionale della Lombardia era già intervenuto in precedenza a sostegno dei diritti democratici dei kurdi di Turchia, in particolare approvando all'unanimità, nel dicembre del 2008, una mozione che sollecitava le autorità turche al rispetto delle istanze del popolo curdo e al riconoscimento dei diritti umani fondamentali.

Ribadisce

il suo impegno per il rispetto delle libertà civili e democratiche dei kurdi di Turchia e dei diritti umani in generali.

Impegna il Presidente della Giunta Regionale

- a segnalare al Governo italiano la forte preoccupazione di Regione Lombardia circa gli ultimi avvenimenti in Turchia;
- a sollecitare il Governo italiano ad intervenire presso il Governo della Turchia, al fine di manifestare formalmente la sua preoccupazione e di esortare al rispetto dei diritti e delle libertà democratiche del popolo kurdo nell'ambito delle istituzioni della Repubblica di Turchia.

Milano, 5 gennaio 2010

primo firmatario: Luciano Muhlbauer

Luciano Muhlbauer (Pr)
Massimo Spinielli (sinistra VAL)

Antonio Guarnino

Alberto Helli

Carlo Rovizzo
Antonio Guarnino

Renzo Grossi
Spinielli (sinistra VAL)

Antonio Guarnino
Helli (PO)

**DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.30
DEL 7.1.10
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**
Spinielli